



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 55

del 06/05/2026

Classificazione: 01-20-03 2026/3

Oggetto: PATTO TERRITORIALE DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E LA LEGALITA' - RINNOVO E PRESA D'ATTO DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEGLI INFORTUNI E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ APPALTI PRIVATI - SETTORE EDILE

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, commi 4, lett. p) e 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che stabiliscono:

[...]

"4. Il Presidente esercita le funzioni previste dall'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., le funzioni e/o competenze che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. attribuiva alla Giunta Provinciale nell'esercizio dei propri poteri e competenze, nonché quelle di cui ai regolamenti provinciali e alle altre fonti di regolazione aventi forza di legge, statali e regionali, di seguito elencate a titolo esemplificativo:

[...]

p) fatte salve le competenze del Consiglio provinciale, stipula con altri enti convenzioni, intese, accordi o protocolli comunque denominati; esprime il consenso sugli accordi di programma provvedendo alla loro approvazione ai sensi di legge;

"5. Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

PREMESSO e CONSIDERATO che:

- con Atto del Presidente n. 80/2022 è stato approvato il "Patto territoriale di comunità per la prevenzione degli infortuni, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la legalità", successivamente sottoscritto anche dai medesimi enti ed organismi che hanno condiviso e concordato un aggiornamento al Patto territoriale predetto e meglio evidenziate nel documento allegato sub A) al presente Atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
- essendo trascorso un certo periodo di tempo dalla validità del Patto predetto, stante l'importanza della tematica lavoro, le parti interessate, anche per dare continuità e sviluppo agli impegni assunti in seno al Patto hanno ritenuto opportuno rinnovare gli impegni assunti nel 2022 convenendo di aggiornare il Protocollo Appalti Pubblici;

RILEVATO che:

- quanto agli appalti pubblici, anche facendo seguito ad una richiesta delle organizzazioni sindacali, presso la sede della Provincia di Ravenna si è avviata una discussione tecnica per ridefinire il "Protocollo di intesa per la qualità e la trasparenza degli Appalti Pubblici", approvato con atto PdP n. 55/2020, tenuto conto dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 36/2023);
- Quanto agli appalti privati è stato istituito un gruppo tecnico composto da rappresentanti degli enti firmatari, rappresentanti sindacali e associazioni di categoria, relativamente agli appalti privati un gruppo tecnico di lavoro, in parte coordinato anche dalla Provincia, ha individuato e proposto un *Progetto sperimentale di Prevenzione e riduzione degli infortuni e Promozione della legalità Appalti privati – Settore Edile*, allegato sub B) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

RILEVATO inoltre che le parti coinvolte:

- concordano e intendono riaffermare la volontà di contrastare, nell'ambito degli appalti pubblici e privati, fattori degenerativi dei normali rapporti economici e concorrenziali, ponendo attenzione alla qualità delle opere e dei servizi in appalto, alle condizioni di lavoro e sicurezza, nonché alla tutela di regole condivise che impediscano l'ingresso nel mercato di realtà imprenditoriali che operano in contrasto con i predetti obiettivi;
- condividono la necessità di utilizzare strumenti di informazione e di lavoro concreti, che consentano, per ogni settore, interventi il più possibile snelli ed efficaci, volti a perseguire obiettivi di qualità e trasparenza degli appalti;
- auspicano interventi idonei ed incisivi volti a garantire maggiormente gli aspetti di legalità, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- si impegnano al fine di addivenire, quanto prima, ad un aggiornamento del Protocollo degli appalti pubblici;
- individuano nel "Progetto sperimentale di prevenzione e riduzione degli infortuni e promozione della legalità negli appalti privati – settore edile", allegato sub B) al presente atto un primo importante e concreto strumento di intervento per uno dei settori più critici, auspicando di procedere all'individuazione di ulteriori analoghi progetti per gli altri settori produttivi;

VISTO il Patto Territoriale di Comunità per la Prevenzione degli Infortuni, la Salute e la Sicurezza nei luoghi di Lavoro e la Legalità, allegato sub A), parte integrate e sostanziale del presente Atto;

RITENUTA condivisibile e opportuna, in virtù degli obiettivi e finalità ivi rappresentati, la volontà di rinnovare gli impegni del Patto territoriale di Comunità;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Il vigente Statuto provinciale;

VISTI inoltre:

- Atto del Presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2026-2028 – Esercizio 2025 – Approvazione" e successive variazioni;
- Atto del Presidente n. 11 del 29/01/2026 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Approvazione";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-procedimentale espresso, dal Dott. Paolo Neri, Segretario Generale e responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che non è dovuto il parere di regolarità contabile sul presente atto in quanto l'attuazione del Patto territoriale in oggetto non comporta "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria documentale acquisita, per il tramite della segreteria della Presidente, dalla responsabile del Servizio Segreteria;

DATO atto infine che, pur non trattandosi di atto assoggettato agli obblighi di cui all'art. 23, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 33/2013, e ss.mm.ii., si procede comunque alla relativa pubblicazione in analogia e in ossequio alla trasparenza dell'operato amministrativo;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI APPROVARE il rinnovo del PATTO TERRITORIALE DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E LA LEGALITA' allegato sub A) al presente Atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. DI PRENDERE ATTO del "Progetto sperimentale di prevenzione e riduzione degli infortuni e promozione della legalità negli appalti privati – settore edile", allegato sub B) al presente atto, quale primo importante e concreto strumento di intervento per uno dei settori più critici;
3. DI DARE ATTO che spetta alla Presidente o suo sostituto/delegato la titolarità della sottoscrizione del Patto territoriale di Comunità di cui al precedente punto 1, precisando che in sede di sottoscrizione, qualora si rendesse

necessario, potranno essere apportate al medesimo eventuali modifiche ed integrazioni che, per simili atti, sono considerate di stile, senza alterarne la sostanza;

RILEVATA la necessità e l'urgenza;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma. 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di procedere in tempi brevi alla sottoscrizione del Patto territoriale in oggetto e permettere l'immediato avvio degli impegni e delle attività previsti dal Patto medesimo ed ivi meglio espressi.

CHE, pur non trattandosi di atto assoggettato agli obblighi di cui all'art. 23, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 33/2013, e ss.mm.ii., si procede comunque alla relativa pubblicazione in analogia e in ossequio alla trasparenza dell'operato amministrativo.

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

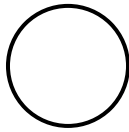
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____